PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA VALORIZZAZIONE DI PIAZZA DELL'UNITA'

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via di Saliceto 3/20, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

Il **Sig. Paolo Raiti**, ... , di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con **P.G n. 23194/2021 del 19/01/2021** è stata presentata da parte del proponente una proposta di collaborazione avente ad oggetto Interventi di cura, rigenerazione e gestione condivisa di Spazi Pubblici e promozione della creatività urbana;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla Rete Civica, come previsto dall' art. 11 comma 5 del Regolamento e dell'Avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che il Proponente, per le attività previste dal presente patto di collaborazione, si avvarrà della collaborazione di altri cittadini volontari residenti della Bologna.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende migliorare il contesto di Piazza dell'Unità al fine di renderla più attrattiva e accogliente per gli abitanti del territorio.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- piantumazione di una siepe di piante aromatiche a "L" lungo parte del perimetro di una delle isole verdi della piazza, composta da due file parallele;
- piantumazione di 6/8 filari di fiori da campo (fiori perenni) lungo tutto il perimetro dell'isola verde della Piazza, collocati ad una distanza congrua dal cordolo di cemento per evitare che vengano calpestati;
- la riqualificazione delle panchine presenti sulla piazza.

Le attività proposte sono svolte a **titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- attenersi alle indicazioni ricevute dall'Ufficio Manutenzione del Verde Pubblico in merito alle modalità operative ed alla tipologia di specie arboree da utilizzare ed in particolare:
 1. ~~L'intervento sulle panchine non dovrà prevedere la verniciatura colorata dei listelli così come nessuna modifica alla struttura portante delle panchine. I listelli non dovranno essere in nessun caso manomessi tramite smontaggio. Si raccomanda l'utilizzo di prodotti a marchio Ecolabel UE;~~

2. le aiuole dovranno essere ben delimitate e visibili dalle squadre addette alla manutenzione dell'area onde evitare intralcio alle attività ordinarie (sfalcio erba, tutela igienica, manutenzione alberature);
 3. sarà a carico del proponente la manutenzione di quanto verrà messo a dimora compreso irrigazione ed eventuale sostituzione e smaltimento di esemplari secchi;
 4. dovrà essere mantenuta la fascia di rispetto dell'albero recentemente abbattuto e che sarà oggetto di prossima sostituzione
- provvedere ad adottare ogni misura finalizzata a garantire idonee condizioni di sicurezza relativa alla pubblica incolumità;
 - qualora non si procedesse al rinnovo, al termine del patto, sarà necessario programmare un sopralluogo congiunto per valutare l'eventuale mantenimento di quanto piantumato o procedere al ripristino alle condizioni precedenti.
 - utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e il logo del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una **relazione finale illustrativa delle attività svolte, come da schema allegato al presente patto di collaborazione, corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile del U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dr.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri Terzo Settore e Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Dr. Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- un **contributo** di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per fare fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **Euro 1.000,00 di cui euro 500,00 in via**

anticipata all'atto di sottoscrizione del presente patto di collaborazione secondo le modalità previste dall'art.24 comma 5 del Regolamento sulla Collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ed il restante alla data di scadenza a seguito della presentazione della rendicontazione di cui al punto 5. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: zappe, vanghe, rastrelli, badili, picconi, carriola, tubo per irrigazione, bancale di terriccio, telo per la copertura, guanti, sacchi di concime, sementi, vernici e prodotti e attrezzatura necessari alla manutenzione delle panchine

I costi da sostenere, preventivamente stimati, **andranno dettagliatamente rendicontati e documentati al Comune, allegando allo schema di rendicontazione di cui al precedente punto 5. gli scontrini e le fatture attestanti le spese effettivamente sostenute.**

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha durata a partire dalla data di sottoscrizione fino al **31/12/2021** ed è eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 07/05/2021

Il Proponente
Paolo Raiti

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli